

Cíttà dí Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

REGOLAMENTO DELL'UFFICIO DEL PROMOTORE PER I DIRITTI DEL CITTADINO ANZIANO

Approvato con delibera consiliare n. 169 del 16 dicembre 2015 Modificato con delibera consiliare n. 20 del 23 gennaio 2020

Indice

Art. 1 – Istituzione
Art. 2 – Gratuità
Art. 3 – Durata
Art. 4 – Nomina e rimozione
Art. 5 – Legittimazione attiva
Art. 6 – Funzioni
Art. 7 – Compiti e obblighi

Art. 8 – Disposizioni finali

Art. 1 – Istituzione

Presso il Comune di Pescara è istituito l'ufficio comunale del "**Promotore dei diritti del Cittadino Anziano**", da qui in avanti, nel presente regolamento, la figura è denominata come "**il Promotore**".

Il Promotore

- -è una figura uni-personale;
- opera in piena autonomia ed indipendenza di giudizio e di valutazione;
 - -vigila sull'applicazione della legislazione vigente in materia di tutela degli anziani e, in particolare, in merito al rispetto dei livelli essenziali di prestazioni concernenti i diritti civili e sociali del cittadino anziano;
- dispone di una sede all'interno della struttura della Presidenza del Consiglio comunale i cui uffici assicurano le funzioni di segreteria e tecniche; può inoltre utilizzare i Locali pubblici comunali come luoghi di ascolto periodico, nonché di altri Enti pubblici che lo acconsentano, a mezzo di apposite convenzioni o accordi, al fine di garantire una più diffusa e articolata presenza sul territorio comunale.

Art. 2 – Gratuità

L'incarico ha carattere gratuito e la funzione è svolta a titolo onorario, non essendo per essa previsti compensi, salvo eventuali rimborsi per spese straordinarie di spostamento con mezzi pubblici debitamente documentate esclusivamente nell'ambito di attività previamente autorizzate dall'Amministrazione comunale e nei limiti delle relative disponibilità di bilancio.

Il Promotore, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, può partecipare a corsi e convegni inerenti la carica ricoperta.

Art. 3 – Durata

Il **Promotore** resta in carica per 3 anni.

L'incarico è rinnovabile per non più di una volta.

Art. 4 – Nomina e rimozione

Il Promotore è scelto, sulla base delle domande pervenute in risposta ad avviso pubblico, tra persone di comprovata competenza ed esperienza in ordine ai problemi dell'età avanzata, nel settore geriatrico, nel settore psicologico e nel settore delle scienze umane ed è nominato dal Consiglio Comunale a maggioranza dei due terzi dei componenti nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei componenti dalla seconda votazione, previa verifica dei requisiti richiesti e parere da parte della Commissione consiliare permanente per materia, con la partecipazione dell'Assessore delegato per materia.

Sono eleggibili alla funzione di **Promotore** i cittadini italiani, pensionati da almeno due anni, in possesso dei diritti civili e politici, iscritti da almeno un anno nelle liste elettorali del Comune di Pescara, che non abbiano riportato condanne per delitti non colposi e a pene detentive per contravvenzione o che non siano stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza.

L'incarico di **Promotore** è incompatibile:

Con la carica di Consigliere Comunale, Provinciale e Regionale e di Amministratore Comunale, Provinciale e Regionale; con la carica di Parlamentare e con i ruoli istituzionali di Governo;

- Con le cariche rivestite in enti, organizzazioni, associazioni, di assistenza e tutela del cittadino anziano e in sindacati di rappresentanza; con le cariche ricoperte in partiti e movimenti politici;

\acute{E} esclusa la nomina di coniugi ed ascendenti dei soggetti incompatibili di cui ai due punti precedenti.

Il **Promotore**, quando mantiene comportamenti non conformi alle leggi in vigore e ai regolamenti dell'ente o non adempia come dovuto al proprio dovere, può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento, anche prima della scadenza dell'incarico, su decisione del Consiglio Comunale.

Art. 5 – Legittimazione attiva

La legittimazione attiva a ricorrere al **Promotore** spetta a tutti i residenti del Comune di Pescara e alle organizzazioni o associazioni dedite alla tutela e assistenza degli anziani che rilevino ipotesi di lesione di diritti, anche ad opera della pubblica amministrazione, nell'ambito territoriale, o da parte degli uffici comunali.

La presentazione dell'istanza al **Promotore** e tutte le comunicazioni tra questi, l'istante e l'Amministrazione comunale non è sottoposta ad alcuna particolare formalità e non è assoggettata al pagamento di imposta o di diritti di segreteria.

Art. 6 - Funzioni

Il **Promotore** può:

- rivolgere proposte e pareri, indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti non vincolanti all'Amministrazione comunale in merito agli interventi in favore o riguardanti la condizione del cittadino anziano;
- proporre al Sindaco e al Presidente del Consiglio di rivolgere nei confronti di uffici Statali, Comunali, Provinciali, Regionali o comunque nei confronti di uffici o strutture pubbliche o private che si occupino di erogare prestazione ai cittadini anziani, proposte, indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti ai fini di una migliore organizzazione delle strutture preposte all'erogazione dei servizi al cittadino anziano;
- segnalare ai servizi sociali e all'autorità giudiziaria le situazioni che richiedono interventi immediati di ordine assistenziale e giudiziario, nonché agli organi comunque competenti eventuali fattori di rischio o di danno per il cittadino anziano, anche con riferimento ai requisiti qualitativi dell'assistenza e dei servizi erogati al cittadino anziano da strutture pubbliche e private del territorio comunale;
- proporre iniziative di informazione e di promozione culturale e sui temi dei diritti e delle garanzie dei cittadini anziani;
- può accedere agli uffici pubblici comunali e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi al cittadino anziano; l'Amministrazione comunale è tenuta a fornire al Garante tutte le informazioni richieste, nel rispetto delle disposizioni in materia nei casi di segreto d'ufficio, le motivazioni degli atti contrastati e a motivare i dinieghi alle richieste effettuate dal Garante;
- può promuovere e richiedere l'accesso, anche mediante idonee forme di collegamento telematico, con modalità preventivamente concordate con le Istituzioni che li detengono, esclusivamente a titolo gratuito, ai documenti e alle banche dati delle strutture sanitare dipartimentali e trans murali della Città.
- verificare il sovraffollamento del reparto di geriatria dell'ospedale di Pescara, con report semestrali e monitorare le iniziative intraprese in merito dagli organi competenti, riferendone periodicamente al Consiglio comunale.

Art. 7 – Compiti e obblighi

Il **Promotore** interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte, valutata la fondatezza dell'istanza ricevuta, ove si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale

o irragionevoli, disfunzioni organizzative o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale al cittadino anziano.

In esito ai fatti rilevati o lamentati, se riferiti all'Amministrazione comunale, il **Promotore** potrà rivolgere richieste di chiarimenti agli uffici comunali competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro venti giorni.

In caso di mancata risposta il Promotore metterà a formale conoscenza dell'omissione il **Dirigente del settore competente** e, dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri 10 giorni, esporrà formalmente i fatti al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e al Direttore Generale per gli opportuni rilievi consequenziali.

In esito ai fatti rilevati o lamentati, se non riferiti all'Amministrazione comunale bensì ad altre strutture pubbliche o private, il **Promotore** esporrà formalmente i fatti al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale proponendo le iniziative ritenute opportune.

Il Promotore comunica l'esito dell'attività svolta all'autore della segnalazione, all'ufficio interessato e per conoscenza al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo, al Presidente della commissione consiliare competente per materia, all'Assessore ai Servizi Sociali e al Dirigente della struttura competente.

Il **Promotore** relaziona al Sindaco e al Presidente del Consiglio sull'andamento delle attività in generale o su casi particolari entro 10 giorni dalla richiesta di questi ultimi.

Il **Promotore** presenta annualmente, entro la data di approvazione del Consuntivo, al Consiglio Comunale e al Sindaco una relazione sull'attività svolta, formulando osservazioni e suggerimenti sulle iniziative che ritiene opportune per l'incremento del benessere degli anziani, per la valorizzazione del ruolo e dei compiti delle organizzazioni e associazioni di volontariato che svolgono attività in favore degli anziani.

Il **Promotore** è tenuto ad osservare il segreto professionale sui casi dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente Regolamento, nel rispetto del diritto alla Privacy, secondo le vigenti normative in materia.

Art. 8 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto si rinvia alle vigenti leggi in materia.